



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

“LA SALVAGUARDIA”

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Ambiente

Area di intervento: Salvaguardia del suolo e dissesto idrogeologico

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

- Creazione e divulgazione del piano di Emergenza Comunale;
- Pianificazione dell'emergenza e informazioni relative alla conoscenza del territorio attraverso reti di monitoraggio;
- Approntare ad un modello di intervento specificando le responsabilità e i compiti assegnati nei vari livelli di controllo, per gestire le varie emergenze;
- Monitoraggio delle zone più vulnerabili ai rischi sismici, idrogeologici e boschivi;
- attività di formazione e informazione rivolte alla popolazione e alle scolaresche, da ritenersi prioritaria;
- monitoraggio, del rischio idrogeologico anche in relazione e tutela dei suoi valori naturalistici, ecologici, geomorfologici, ambientali, architettonici e culturali;
- l'impellenza di attivare una realtà coerente, di Protezione Civile sul territorio, idonea alla gestione rischi qual: frane, alluvioni, smottamenti, inondazioni, terremoti;
- censimento delle case rurali e /o abbandonate presenti sul territorio, per rischio diretto e indotto, con specifico mappale;
- determinazione di costituire un mappale riguardo ai corsi d'acqua e fiumi rapportati anche alla riqualificazione ambientale

Obiettivi specifici

- cooperare con il personale competente, degli uffici del comune, al fine di attivare un censimento di abitazioni a rischio esistenti sul territorio;
- interagire con i funzionari del Comune, nell' individuare le varie figure e le realtà interessate alle varie fasi di monitoraggio, prevenzione, formazione e informazione, in riferimento al rischio idrogeologico, sismico, boschivo e sanitario;
- promuovere attività divulgative, di formazione e informazione alla popolazione in sinergia, con le realtà specifiche locali, riguardanti il territorio coinvolto nel progetto;
- promuovere attività di cittadinanza attiva, avvicinando di più e meglio, i giovani, al territorio

Obiettivi per i volontari

Creare un percorso di studio e impiego per gli operatori SCN che acquisiranno competenze come:

capacità e competenze descrizione della competenza

Elementi di cartografia
Conoscenza della cartografia di base e dei principali strumenti informatici da utilizzare per sviluppare le basi cartografiche già esistenti e/o per realizzarne di nuove.
Conoscenza dei principali rischi geologici
Conoscenza dei principali rischi naturali ed antropici presenti nel territorio sotto l'aspetto geologico ed idraulico
Conoscenza di attrezzature di pronto intervento

CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri UNSC determinazione del Direttore Generale dell'11/06/2009 n. 173

Nessun ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento.

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

Comune di Joppolo (VV)
Numero dei volontari da impiegare nel progetto:6
Numero posti con vitto e alloggio: 0
Numero posti senza vitto e alloggio:6
Numero posti con solo vitto:0

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Accoglienza e formazione: accoglienza relativa ai primi 3 mesi: azione i volontari, accompagnati dall'OLP e dai vari professionisti del settore, avranno il loro primo approccio con la realtà in cui dovranno collaborare;

- prenderanno subito visione del piano di sicurezza e prevenzione infortuni sul lavoro, in subordine, passeranno all'espletamento delle pratiche burocratiche legate alla presa in servizio quali: lettura e firma del contratto, lettura dei diritti e doveri, carta etica, procedure accreditamento stipendio, contatti con l'equipe dell'Ente.

Formazione Generale e Specifica, per acquisire quegli elementi utili all'espletamento del loro ruolo, che è sempre da intendersi come tirocinio, formazione cittadinanza responsabile e difesa non violenta della patria attraverso attività di Protezione Civile utili alla collettività

Sensibilizzazione della cittadinanza: svolgimento delle attività informative, di comunicazione, di relazione.

- Raccolta e organizzazione della banca dati locale.
- Periodica produzione di volantini, opuscoli o quant'altro sia utile all'attività di promozione e sensibilizzazione sul tema della salvaguardia del patrimonio naturalistico locale.
- Attività di informazione e promozione presso gli Istituti scolastici e i vari enti ed associazioni presenti nel comune.
- Pubblicizzare adeguatamente il ruolo dell'associazionismo e del volontariato per la creazione di condizioni ambientali e socio-economiche tese ad eliminare le cause che determinano le problematiche ambientali e socio-culturali del territorio.

Conoscenza e consapevolezza del territorio Il monitoraggio e, anche, finalizzato alla legalità e al rispetto del territorio stesso, in relazione ai suoi valori naturalistici, ecologici, geomorfologici e ambientali. I volontari, dovranno annotare ed evidenziare le eventuali situazioni di anomalie e rischio, e riferirle ai competenti uffici comunali;

- sotto la guida dell'OLP e dei professionisti aggiunti, quali il perito agrario e geometra, i volontari, dovranno in sede, rielaborare i dati emersi dai sopralluoghi, dati che verranno utilizzati per lo studio di fattibilità riferito al piano d'emergenza

comunale o intercomunale, per la prevenzione rischi, con relativo mappale dei corsi d'acqua e delle unità abitative a rischio

- sempre guidati e supportati dalle figure professionali messe a disposizione dal comune, nonché guidati da esperti Protezione Civile Regionale, coopereranno nell'individuare le figure professionali e le realtà interessate alle varie fasi di monitoraggio, prevenzione, formazione e informazione, in riferimento sia alla costituzione del nucleo di Protezione Civile Comunale e/ o Intercomunale, sia riguardo alle squadre specializzate nel rischio idrogeologico; sismico e antincendi;

Arricchimento dei piani di offerta formativa e delle programmazioni didattiche

- Assistenza e supporto verso gli esperti ed educatori che programmano i percorsi extracurricolari (calibrati sull'età) degli istituti scolastici, relativi alle attività e ai temi ambientali, sulla raccolta differenziata, ecc.

- Supporto nell'allestimento dei laboratori didattici sulle emergenze.

- Tutte le operazioni di coordinamento e di programmazione.

Meeting, seminari, giornate ecologiche, dibattiti sul tema del dissesto: rischi ed interventi.

Le attività dei volontari saranno connesse alle esigenze di tali iniziative: incontri/meeting, giornate ecologiche.

Organizzazione, supporto tecnico e operativo, calendarizzazione degli appuntamenti, ricerche multimediali, contatti con uffici, enti, associazioni, esperti e ricercatori scientifici, ecc.

Il Monitoraggio da parte dell'ente riguarda sia la formazione Generale che Specifica, sia l'andamento del progetto, Obiettivo: verificare le conoscenze e le acquisizioni delle competenze acquisite dai volontari, verificare eventuali difficoltà incontrate dal volontario, o eventuali scollamenti del progetto e approntare le dovute migliorie Azione attraverso incontri tra OLP. formatori, resp. monitoraggio e volontari, e attraverso la somministrazione di questionari da sottoporre sia ai volontari che all'OLP. I questionari riguarderanno tutte le fasi del progetto.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Non previsti

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti con solo vitto: 0

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): 5

Al volontario in Servizio Civile verrà richiesta la massima flessibilità oraria a svolgere il servizio sia nelle ore antimeridiane che pomeridiane. Disponibilità allo svolgimento del servizio anche di sabato e festivi, se necessario allo svolgimento delle attività.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Propedeutica è la formazione sulle norme di sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del D.lgs. 81/2008.

Modulo n. 1 “formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile” – n. 20 ore Norme di sicurezza sui luoghi di lavoro. Principali soggetti del sistema di prevenzione sui luoghi di lavoro; relazioni tra i vari soggetti interni ed esterni di tale sistema; definizione ed individuazione dei fattori di rischio; incidenti ed infortuni sul lavoro; tecniche di comunicazione e sensibilizzazione dei lavoratori; valutazione dei rischi con riferimento al contesto in cui il volontario opera; individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione; osservanza delle norme da parte dei volontari

Il percorso di formazione specifica offerto ai giovani in Servizio Civile sul presente progetto mira a:

- 1) costruire il bagaglio di conoscenze teoriche e di strumenti concreti necessari ad affrontare al meglio le attività previste dal progetto;
- 2) dare risposte personalizzate ed individualizzate ai giovani in SCN, mettendoli in grado di approfondire ulteriormente temi della formazione specifica e del lavoro sul progetto che fossero per loro di particolare interesse, costruendo insieme percorsi formativi ad hoc;
- 3) permettere ai giovani in SCN di costruire ed affinare competenze spendibili al di fuori del progetto di Servizio Civile nella propria vita personale e professionale.

I momenti formativi si propongono di facilitare l’elaborazione di esperienze e vissuti dei giovani rispetto al servizio: partendo dall’esperienza concreta si vuole favorire il passaggio graduale all’astrazione, ossia il passaggio da una conoscenza concreta e contestualizzata, ad una competenza spendibile anche in contesti differenti.

Inizialmente i momenti formativi si focalizzeranno sull’acquisizione di strumenti fondamentali per svolgere le attività previste dal progetto, in seguito i moduli formativi andranno a restituire complessità e articolazione alla riflessione sul quotidiano, attraverso approfondimenti e momenti di confronto più allargati, anche attraverso il coinvolgimento di altri Enti e realtà. In coda al percorso sono infine stati inseriti due moduli relativi all’imprenditorialità e all’iniziativa giovanile, per stimolare nei giovani in servizio valutazioni sulle opportunità di progettualità future.

Si riporta qui di seguito un programma di massima del percorso formativo suddiviso in fasi, ognuna delle quali consta di moduli specifici:

| FASE | MODULO | DURATA |
|---------------------|--|--------|
| Prima fase | Presentazione del piano progettuale, proposto dall’Ente comunale, e della struttura dello staff; | 2 ore |
| | Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile; | 20 ore |
| Seconda fase | Storia ed evoluzione della Protezione Civile Nazionale. • Il Dipartimento della Protezione Civile (riferimenti normativi, compiti, organizzazione e attività); | 4 ore |
| | La conoscenza dei bisogni e dei servizi del territorio; | 4 ore |

| | | |
|--------------------|--|--------|
| | | |
| | La Protezione Civile nella dimensione internazionale, nazionale, locale. | 4 ore |
| | Il volontariato in Protezione Civile storia e caratteristiche. • Le squadre. • Organizzazione per interventi: la colonna mobile • Modulo segretari | 4 ore |
| Terza fase | Elementi base di Primo Soccorso. • Guida al primo Soccorso. L'Assistenza Medica in Italia. Il 118 come chiamare un medico. La cassetta del Pronto Soccorso. Sostegno psicologico in caso di panico (soggetti particolarmente a rischio: bambini, • ragazzi. • Anziani) | 20 ore |
| | Lettura e utilizzo di cartografia tematica e aspetti naturalistici – ambientali | 10 ore |
| Quarta fase | Le politiche ambientali dell'ente locale; | 4 ore |

La durata della formazione specifica sarà di 72 ore suddivisa in 4 fasi;
La formazione sarà completata entro il 90° giorno dall'avvio del progetto.